

Energia, per oltre 250mila impianti verifiche di interfaccia entro fine 2017

I produttori di impianti di generazione elettrica di potenza superiore a 11,08kW entrati in esercizio dall'1 gennaio 2010 fino al 30 giugno 2012, hanno tempo fino al 31 dicembre per seguire le verifiche del sistema di protezione di interfaccia. Nel caso in cui siano state eseguite delle precedenti verifiche nel corso della vita dell'impianto, il termine slitta a 5 anni dalla precedente verifica.

I produttori che non rispetteranno le scadenze delle relative verifiche periodiche, ai sensi delle nuove norme Norma CEI 0-21 e CEI 0-16, subiranno la sospensione dell'incentivo e delle relative convenzioni di ritiro e scambio sul posto da parte del Gse e il distacco dell'impianto da parte del gestore di rete. Tuttavia i gestori di rete, nel corso del primo mese successivo alla scadenza delle relative verifiche periodiche, dovranno inviare un sollecito al produttore, qualora la medesima verifica non sia già stata effettuata.

A prevederlo è la delibera 786/2016/R/eel l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico che definisce le tempistiche per l'applicazione delle nuove disposizioni previste dalla variante V2 alla Norma CEI 0-16 (nel caso di connessioni in media e alta tensione alle reti di distribuzione) e dalla nuova edizione della Norma CEI 0-21, (nel caso di impianti di produzione da connettere in bassa tensione) relative agli inverter, ai sistemi di protezione di interfaccia e alle prove per i sistemi di accumulo. Per maggiori approfondimenti consulta il sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.